



Control Cables & Systems

COFLE S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2021

Redatto secondo i principi contabili italiani

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "Roberto V.", located on the right side of the page.

COFLE S.p.A.

Trezzo Sull'Adda (MI) – Via del Ghezzo, 54

Capitale Sociale Euro 615.372,80 = i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese di Milano n° 05086630158

Repertorio Economico Amministrativo di Milano n° 1145178

www.cofle.com

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COFLE SPA

Sede: VIA DEL GHEZZO, 54 - TREZZO SULL'ADDA (MI)
20056

Capitale sociale: 615.372,80

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 05086630158

Codice fiscale: 05086630158

Numero REA: 1145178

Forma giuridica: Società' per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 293209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: N/A

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: Finan.co Srl

Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.021.377	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.735	19.598
4) concessioni, licenze, marchi e simili	1.900.000	2.000.000
7) altre	153.858	77.571
Totale immobilizzazioni immateriali	3.094.970	2.097.169
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	467.623	
2) impianti e macchinario	1.021.195	884.187
3) attrezzature industriali e commerciali	265.124	180.688
4) altri beni	382.814	355.070
Totale immobilizzazioni materiali	2.136.756	1.419.945
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	8.914.271	7.736.265
b) imprese collegate	4.000	15.200
d-bis) altre imprese		4.000
Totale partecipazioni	8.918.271	7.755.465
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	475.000	175.000
Totale verso imprese controllate	475.000	175.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	840.000
Totale verso imprese collegate	700.000	840.000
d) verso altri		

	31-12-2021	31-12-2020
esigibili oltre l'esercizio successivo		100.000
Totale verso altri		100.000
Totale crediti`	1.175.000	1.115.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.093.271	8.870.465
Totale immobilizzazioni (B)	15.324.997	12.387.579
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.968.025	2.604.460
2) prodotti in corso di lavorazione/semilavorati	105.324	89.382
4) prodotti finiti e merci	2.061.293	1.838.420
5) acconti	34.450	58.689
Totale rimanenze	5.169.092	4.590.951
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.655.899	6.023.165
Totale crediti verso clienti	6.655.899	6.023.165
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	872.531	1.197.219
Totale verso imprese controllate	872.531	1.197.219
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.290	343.635
esigibili oltre l'esercizio successivo		534
Totale crediti tributari	457.290	344.169
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.665	15.507
Totale imposte anticipate	5.665	15.507
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.525	890.211
Totale crediti verso altri	93.525	890.211
Totale crediti	8.084.910	8.470.271
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.354.792	1.424.192
3) danaro e valori in cassa	3.521	4.338

	31-12-2021	31-12-2020
Totale disponibilità liquide	14.358.313	1.428.530
Totale attivo circolante (C)	27.612.315	14.489.752
D) Ratei e risconti	139.551	141.466
Totale attivo	43.076.863	27.018.797
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	615.373	500.000
II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.883.091	
III - Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930
IV - Riserva legale	100.000	100.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da rivalutazione	(2.163.104)	(1.423.228)
Riserve da conversione e/o arrotondamento		
Totale altre riserve distintamente indicate	(2.163.104)	(1.423.228)
VII – Riserva per operazioni copertura flussi finanziari attesi	(17.940)	(49.106)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	998.249	4.348.910
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.296.130	3.479.486
Totale patrimonio netto	25.146.729	9.390.992
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e simili	90.960	
2) per imposte, anche differite	35.875	71.749
3) strumenti finanziari derivati passivi	23.605	64.614
4) altri	299.369	88.626
Totale fondi per rischi e oneri	449.809	224.989
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	630.227	635.375
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	517.042	463.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.238.897	8.199.728
Totale debiti verso banche	7.755.939	8.663.504
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.917	

	31-12-2021	31-12-2020
esigibili oltre l'esercizio successivo	429.900	200.989
Totale debiti verso altri finanziatori	498.817	200.989
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.957.186	2.809.652
Totale debiti verso fornitori	3.957.186	2.809.652
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.753.219	2.339.050
Totale debiti verso imprese controllate	1.753.219	2.339.050
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		121.627
Totale debiti verso imprese collegate		121.627
11) debiti verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	722.500	1.232.500
Totale debiti verso controllanti	722.500	1.232.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.126	146.082
Totale debiti tributari	461.126	146.082
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.123	288.068
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.123	288.068
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.944	911.039
Totale altri debiti	1.065.944	911.039
Totale debiti	16.483.854	16.712.511
E) Ratei e risconti	366.244	54.930
Totale passivo	43.076.863	27.018.797

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.246.051	22.036.106
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	238.815	43.260
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.192.840	878.353
Totale altri ricavi e proventi	1.192.840	878.353
Totale valore della produzione	31.677.706	22.957.719
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.117.339	11.257.833
7) per servizi	6.177.915	4.213.913
8) per godimento di beni di terzi	603.249	576.738
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.234.660	3.888.099
b) oneri sociali	1.695.369	1.440.277
c) trattamento di fine rapporto	327.105	303.814
e) altri costi	134.706	100.411
Totale costi per il personale	6.391.840	5.732.601
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	421.632	95.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	461.148	431.668
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	25.558	
Totale ammortamenti e svalutazioni	908.338	527.173
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(412.135)	(190.535)
12) accantonamenti per rischi	148.570	242.815
14) oneri diversi di gestione	303.454	269.489
Totale costi della produzione	30.238.570	22.630.027
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.439.136	327.692
C) Proventi e oneri finanziari		

	31-12-2021	31-12-2020
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate		546.916
Totale proventi da partecipazioni		546.916
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	5.342	750
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	267	23
Totale proventi diversi dai precedenti	267	23
Totale altri proventi finanziari	5.609	773
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	116.245	118.159
Totale interessi e altri oneri finanziari	116.245	118.159
17-bis) utili e perdite su cambi	22.504	(14.155)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(133.140)	443.685
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	8.179.142	3.665.342
Totale rivalutazioni	8.179.142	3.665.342
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	691.641	833.744
Totale svalutazioni	691.641	833.744
Totale delle rettifiche (18 - 19)	7.487.501	2.831.598
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.793.497	3.602.975
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	533.241	159.363
imposte differite e anticipate	(35.874)	(35.874)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	497.367	123.489
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.296.130	3.479.486

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	2021	2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.296.130	3.479.486
Imposte sul reddito	497.367	123.489
Interessi passivi/(attivi)	133.140	117.386
(Dividendi)	(2.850.216)	(546.916)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.076.420	3.173.445
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	265.088	507.219
Ammortamenti delle immobilizzazioni	882.780	527.173
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(4.637.285)	(816.730)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.089.604)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(4.579.020)	217.662
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.497.400	3.391.107
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(578.142)	(234.183)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(276.904)	(547.853)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	561.703	320.353
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.915	(21.436)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	311.315	(103.888)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	604.283	(2.308.623)
Totale variazioni del capitale circolante netto	624.170	(2.895.630)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.121.569	495.477
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(133.140)	(117.386)
(Imposte sul reddito pagate)	(497.367)	(98.039)
Dividendi incassati	2.850.216	546.916
(Utilizzo dei fondi)	4.637.285	(35.874)
Altri incassi/(pagamenti)	(49.469)	(324.721)
Totale altre rettifiche	6.807.526	(29.104)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.929.095	466.373
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.285.573)	(550.101)
Disinvestimenti	107.614	217.328
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.419.433)	(38.629)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		40.000
Disinvestimenti		(170.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.597.392)	(501.402)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.220.029)	(2.718.352)
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		3.905.432
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.459.609	
Crediti finanziari	358.500	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.598.080	1.187.080
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.929.782	1.152.051
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.424.192	271.571
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.908	4.908
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.428.530	276.479
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.354.792	1.424.192
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.521	4.338
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.538.313	1.428.530
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
- secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, fatto salvo la modifica del criterio di valutazione adottato per le partecipazioni;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In ordine alla continuità aziendale si è tenuto conto delle specifiche e straordinarie conseguenze e le ricadute che l'emergenza sanitaria per l'epidemia Covid-19 avrà sull'economia nazionale e mondiale e conseguentemente sui bilanci di molte società. Peraltro, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, non si ravvisano elementi che mettano a rischio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, sulla base del quale il presente bilancio è redatto.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel corso dell'esercizio in esame, si segnala che non vi sono stati cambiamenti sui criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente. Sono state operate solo delle riallocazioni di conti di cui si darà dettaglio nei rispettivi paragrafi.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro 22.504, nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	24.343
Utili su cambi	(2.397)
Perdite su cambi "presunta" da conversione a fine esercizio	597
Utile su cambi "presunto" da conversione a fine esercizio	(39)
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	22.504

Si precisa che gli oneri ed i proventi derivanti dall'adeguamento a fine esercizio delle poste monetarie in valuta non sono fiscalmente rilevanti.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option".

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 3.094.970.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	3.094.970
Saldo al 31/12/2020	2.097.169
Variazioni	997.801

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliament.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	794.031	2.000.000	-	-	2.451.588	3.245.619
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	774.433	-	-	-	2.374.017	3.148.450
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	-	19.598	2.000.000	-	-	77.571	2.097.169
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.276.721	-	9.582	-	-	-	133.130	1.419.433
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	255.344	-	9.445	100.000	-	-	56.843	421.632
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-

	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Conce., licenze, marchi e diritti simili	Avviam.	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Totale variazioni	1.021.377	-	137	(100.000)	-	-	76.287	997.801
Valore di fine esercizio								
Costo	1.276.721	-	803.613	2.000.000	-	-	2.584.718	6.665.052
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	255.344	-	783.878	100.000	-	-	2.430.860	3.570.082
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.021.377	-	19.735	1.900.000	-	-	153.858	3.094.970

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2020 la Società, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, ha proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Al fine di determinare il valore rivalutato del marchio, la Società ha incaricato un professionista terzo a cui è stata affidata la predisposizione di una perizia estimativa: la valutazione è stata condotta adottando il metodo economico - reddituale nella variante applicativa del "Relief from Royalties", dopo aver analizzato lo specifico mercato di riferimento in cui opera la società Cofle S.p.A., i ricavi concretamente realizzati e realizzabili dalla società Cofle S.p.A. utilizzando i marchi in esame, le attuali condizioni di mercato, nonché l'attuale contesto normativo e regolamentare.

Il perito ha attribuito al marchio "Cofle" ed ai suoi diversi loghi una valutazione complessiva pari a euro 2.035.254: gli Amministratori hanno iscritto la valutazione complessiva del marchio, nel bilancio al 31 dicembre 2020, per complessivi euro 2.000.000.

Il nuovo valore assunto dal marchio non supera, a sensi dell'art. 11 legge 342/2000, i "valori effettivamente attribuibili con riferimento alla sua consistenza, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (art.11 legge 342/2000).

In contropartita a tale rivalutazione è stata iscritta tra le voci di Patrimonio netto una riserva specifica, denominata con riferimento alla Legge istitutiva. Al fine di rendere la rivalutazione rilevante anche ai fini fiscali, la riserva è stata contestualmente ridotta del 3% per la rilevazione dell'apposito debito tributario per imposta sostitutiva, che, come previsto dalla legge, sarà versata in 3 rate annuali.

Il 2021 costituisce il primo anno di ammortamento civilistico e fiscale del Marchio. In forza delle disposizioni fiscali emanate con L. 234/2021, che ha modificato l'art. 110 del D.L. 104/2020, si da evidenza che la quota di ammortamento fiscalmente deducibile è stata ridotta al 2% annuo mentre a livello civilistico si è mantenuto un ammortamento pari al 5% in osservanza dei Principi Contabili.

La voce "costi di impianto e di ampliamento" accoglie il saldo degli oneri capitalizzati sostenuti dalla società nel processo di quotazione al mercato EGM (ex AIM) e che sono stati iscritti per Euro 1.276.721 al netto

della prima quota di ammortamento, previsto in 5 anni, di Euro 255.344. Dell'importo lordo capitalizzato di cui sopra si da evidenza che la quota complessiva relativa al compenso riconosciuto al Nomad Banca Profilo è stata pari ad Euro 894.923,30.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.136.756

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati a uso civile abitazione Fabbricati industriali e commerciali Impianto fotovoltaico	Non ammortizzato Non ammortizzato 3% 9%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico	10% 17,50% 17,50%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	25%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

Mezzi di trasporto interno

20%

Svalutazioni e ripristini

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né operazioni di svalutazione né di ripristino.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2021	2.136.756
Saldo al 31/12/2020	1.419.945
Variazioni	716.811

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		5.106.045	4.167.065	1.922.039	-	11.195.149
Rivalutazioni		-	-	-	-	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		4.221.858	3.986.377	1.566.969	-	9.775.204
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio		884.187	180.688	355.070		1.419.945
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	474.744	365.576	275.643	142.829		1.258.792
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		1.859	80.782	24.973	-	107.614
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	7.121	228.568	110.799	114.659	-	461.147
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni		(1.859)	(375)	(24.547)	-	(26.781)
Totale variazioni	467.623	137.008	84.437	27.744	-	716.812
Valore di fine esercizio						
Costo	474.744	5.469.762	7.361.925	2.039.895	-	12.346.326
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.121	4.448.567	4.096.801	1.657.081	-	10.209.570
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	467.623	1.021.195	265.124	382.814		2.136.756

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 494.930. Tale importo, tuttora presente tra le Riserve del Patrimonio Netto, si riferisce al fabbricato ceduto nel 2018 e rivalutato nel corso del 2008.

Si precisa, con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la società non ha proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione in forza dei contenuti dell'art. 110 del D.L. 104/2020.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, no. 1 contratto di locazione finanziaria.

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	79.194
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.899
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	58.185
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.048

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	10.093.271
Saldo al 31/12/2020	8.870.465
Variazioni	1.222.806

Esse risultano composte da partecipazione societarie e crediti immobilizzati verso le stesse società controllate/collegate.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 8.918.271. Come noto dall'esercizio 2019 è stato adottato il criterio di valutazione dell'equity, ossia sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. Il metodo del patrimonio netto deve ritenersi maggiormente corretto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in quanto le azioni o quote in parola non sono possedute esclusivamente per trarre i frutti dell'investimento, ma soprattutto al fine di conseguire alcuni specifici obiettivi strategici: la cointeressenza al risultato d'esercizio ed alla consistenza patrimoniale della partecipata, e la possibilità di influire in modo dominante sulle decisioni della controllata. Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	7.736.265	15.200	-	-	4.000	7.755.465	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	1.178.006	(11.200)	-	-	(4.000)	1.162.806		-
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	8.914.271	4.000	-	-	-	8.918.271	-	-

Si da evidenza della ricollocazione tra le "imprese collegata" Voce III 1 b della partecipazione di Euro 4.000,00 detenuta in ITG S.R.L. precedentemente iscritta alla voce "altre imprese" III 1 d.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Risultano iscritti a Bilancio CREDITI IMMOBILIZZATI per Euro 1.175.000.

Si da evidenza che il credito di Euro 100.000,00 vantato nei confronti della stessa ITG S.R.L. è stato spostato dalla voce III 2 d "altre imprese" alla voce III 2 b afferente le imprese "collegate".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Si segnalano le partecipazioni nelle società:

Denominazione	Città se in Italia o Stato Estero	Quota posseduta in percentuale	Valore a Bilancio
COFLE TK OTOMOTIV	TURCHIA	91,92%	5.876.658
TABO OTOMOTIV	TURCHIA	80%	2.425.307
COFLE BRASIL	BRASILE	100%	0
ZHUJI COFLE	CINA	51%	238.774
COFLE TAYLOR INDIA	INDIA	75,83%	373.532

Per un principio di trasparenza e chiarezza si ripropongono di seguito le variazioni intervenute nelle quote di possesso delle partecipazioni nel 2020

Nel corso del 2020 la società ha acquisito dalla controllante FINAN.CO Srl le partecipazioni detenute dalla stessa nelle altre società del gruppo come di seguito specificato:

quota 40% in TABO OTOMOTIV per un corrispettivo di EURO 1.098.000
quota 16,57% in COFLE TK OTOMOTIV per un corrispettivo di EURO 432.000
quota 7,7% in COFLE BRASIL per un corrispettivo di EURO 1.

Inoltre, la società ha proceduto ad un aumento di capitale verso COFLE TAYLOR INDIA per un corrispettivo di EURO 106.381,45 aumentando la quota di capitale del 1,83%.

Ulteriori dati di bilancio delle Partecipate:

Denominazione	Capitale	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
COFLE TK OTOMOTIV	527.716	4.301.706	6.246.789
TABO OTOMOTIV	196.934	2.163.213	3.031.632
COFLE BRASIL	1.668.025	(305.834)	(799.368)
ZHUJI COFLE	523.951	(32.455)	468.186
COFLE TAYLOR INDIA	712.342	3.820	457.422

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si segnala la partecipazione nella società:

Denominazione	Città se in Italia o Stato Estero	Quota posseduta in percentuale	Valore a Bilancio
INNOVATION TECHNOLOGY GROUP SRL	ITALIA	20%	4.000

Ulteriori dati di bilancio delle Partecipate:

I dati sotto riportati per la società INNOVATION TECHNOLOGY GROUP SRL fanno riferimento all'esercizio 2020

Denominazione	Capitale	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
INNOVATION TECHNOLOGY GROUP SRL	20.000	(21.069)	64.956

Si segnala che la partecipazione nella società VALDIPORTO SRL presente al 31.12.2020 è stata ceduta in data 04.11.2021 agli altri soci della predetta società.

Altresì si specifica che la partecipazione nella ITG SRL nel bilancio 2020 era collocata tra le "altre imprese". Una più attenta riflessione sulla composizione societaria della stessa ci ha indotto ad una diversa considerazione sul grado di correlazione con COFLE SPA.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in altre imprese, sulla base de situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Non ci sono partecipazioni in altre società.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 27.612.315. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.122.563. Questa è quasi totalmente riconducibile all'aumento delle disponibilità liquide.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo del costo medio ponderato ossia assumendo che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino ad inizio esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti nel corso dell'esercizio. Si precisa che, al termine dell'esercizio 2021, per una parte delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie e di consumo è stato stanziato un fondo svalutazione pari a EURO 91.385, in considerazione dell'obsolescenza delle stesse. Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno apportato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Acconti

Gli acconti rappresentano gli anticipi su forniture e sono iscritti al valore nominale.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 5.169.092

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.604.460	363.565	2.968.025
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	89.382	15.942	105.324
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci	1.838.420	222.873	2.061.293
Acconti	58.689	(24.239)	34.450
Totale rimanenze	4.590.951	578.141	5.169.092

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Si evidenzia che nel 2021 i crediti commerciali verso società controllate trovano allocazione nell'apposita voce C.II.2).

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato un importo di Euro 25.558 al fondo svalutazione crediti raggiungendo la capienza fiscale consentita.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per queste partite si rimanda al contenuto della tabella successiva.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Nella voce C.II 4-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta per gli investimenti Legge 160/19 per Euro 13.906,70 e credito d'imposta per gli investimenti Legge 178/20 per Euro 70.825,42. Al 31/12/21 non sono computati crediti d'imposta per attività di R&S svolte nel 2021.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 8.084.910.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.023.165	632.734	6.655.899	6.655.899	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.197.219	(324.688)	872.531	872.531	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	344.169	113.121	457.290	457.290	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.507	(9.842)	5.665	5.665	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	890.211	(796.686)	93.525	93.525	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.470.271	(385.361)	8.084.910	8.084.910	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 93.525

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
DEPOSITI CAUZIONALI	80.785
DEPOSITO CAUZIONALE WELFARE	3.239
ANTICIPI CONTO SPESE	8.442
ALTRI	1.059
TOTALE	93.525

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	EUROPA	ALTRI	Totali
Crediti v/clienti	3.516.691	2.763.379	375.828	6.655.899
Crediti v/imprese controllate		830.036	42.495	872.531
Crediti tributari	457.290			457.290
Imposte anticipate	5.665			5.665
Crediti v/altri	93.525			93.525
TOTALE	4.073.171	3.593.414	418.324	8.084.910

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per Euro 14.358.313 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.424.192	12.930.600	14.354.792
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	4.338	(817)	3.521
Totale disponibilità liquide	1.428.530	12.929.783	14.358.313

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 139.551. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.666	(1.812)	11.854
Risconti attivi	127.800	(103)	127.697
Totale ratei e risconti attivi	141.466	(1.915)	139.551

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti attivi su assicurazioni	19.131	16.304
Risconti attivi su spese di pubblicità	9.005	2.243
Risconti attivi su affitti passivi	-	492
Risconti attivi su abbonamenti	2.649	1.827
Risconti attivi su servizi vari e consulenze	30.514	36.547
Risconti attivi su utenze	436	1.958
Risconti attivi su spese telefoniche	-	705
Risconti attivi su canoni manutenzione	30.570	31.990
Risconti attivi su interessi passivi e comm. bancarie	21.854	29.321
Risconti attivi su leasing	7.579	
Risconti attivi su noleggio macchine oper. Elettroniche	1.625	1.213
Risconti attivi su benefit auto amministratore	447	507
Imposta sostitutiva Mutui Legge 301/73	3.819	4.693
TOTALE	127.697	127.800
Ratei attivi	31/12/2021	31/12/2020
Rateo attivo acquisto materie prime ecc.		-
Rateo attivo spese di rappresentanza	-	-
Rateo attivo merci c/vendite	-	1.682
Rateo Incentivo Prod. Energia Fotovoltaico	8.459	4.220
Ratei attivi su provvigioni	3.395	0
Ratei attivi su interessi bancari	0	0

Contributo Fondo Impresa	-	7.370
Altri Ratei	-	394
TOTALE	11.854	13.666

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio succ.	Importo oltre l'esercizio succ.	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	11.854		
Risconti attivi	72.362	55.335	-

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 25.146.729 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 15.755.737.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore a fine esercizio
CAPITALE	500.000	115.373		615.373
Riserva da sovrapprezzo azioni		14.883.091		14.883.091
Riserve di rivalutazione	2.434.930	-		2.434.930
Riserva Legale	100.000	-		100.000
Altre riserve				
Altre riserve	(1.423.228)	(739.876)		(2.163.104)
Riserva da flussi finanziari attesi	(49.106)	31.166		(17.940)
Utili (perdite) portati a nuovo	4.348.910	(3.350.661)		998.249
Utile (perdita) dell'esercizio	3.479.486	4.716.644	8.296.130	8.296.130
Totale patrimonio netto	9.390.992	657.273	8.296.130	25.146.729

A seguito dell'ammissione sul Mercato EGM avvenuta in data 11 novembre 2021 la Società ha raccolto un totale di Euro 14.998.464 derivanti dall'emissione sul mercato di no. 1.153.728 nuove azioni del valore nominale di Euro 0,10 cad. Ne è derivato quindi a livello di Patrimonio Netto un aumento del Capitale Sociale di Euro 115.373 con iscrizione della somma rimanente di Euro 14.883.091 a "Riserva da sovrapprezzo azioni".

Si ricorda che la variazione della voce "Utili (perdite) portati a nuovo" accoglie l'erogazione di dividendi per complessivi Euro 3.900.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si dà evidenza che nel Patrimonio Netto al 31.12.21 trovano collocazione nuove riserve oltre a quelle già presenti al 31.12.20 e precisamente:

Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.883.091
Riserva da plusvalenza partecipazioni acquisite non distr.	(6.067.032)
Riserva da rivalutazione immobili	494.930
Riserva da Riv/sval. Partecipazioni non distr.	589.063
Riserva utili non distribuibili	3.314.867

Riserva da Riv. Marchio legge 104/20 non distr.	1.940.000
Riserva copertura flussi finanziari	(17.940)
Riserva statutaria	100.000

La Riserva "utili non distribuibili" di Euro 3.314.867 accoglie l'ammontare di Euro 2.930.147 riconducibili agli utili generatisi negli anni precedenti per effetto del trattamento contabile delle partecipazioni secondo l'"Equity Method".

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Sono in essere al 31/12/21 operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi pari ad Euro 17.940 al netto di crediti per imposte anticipate pari a Euro 5.665.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Fondo Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	90.960	35.875	23.605	299.369	449.809

Il Fondo per imposte differite è stato calcolato a seguito alla ripartizione in 5 esercizi della plusvalenza generata dalla vendita del fabbricato/terreno effettuata in data 28.06.18.

Nel 2021 sono stati accantonati Euro 100.000 a Fondo Rischi quale misura cautelativa in previsione di eventuali elementi negativi che dovessero insorgere inaspettatamente.

Per il primo anno sono stati accantonati Euro 90.960 a Fondo T.F.M.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 630.227
- b. nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2021 per euro 49.784 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 327.105

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	635.375
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(5.148)
Valore di fine esercizio	630.227

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti sono rilevati in bilancio a valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4 1) per euro 517.042
- alla voce D 4 2) per euro 7.238.897

Durante l'esercizio 2020 la Società ha stipulato tre nuovi contratti di finanziamento con primari istituti di credito nazionale, garantiti in parte dal Fondo di Garanzia MCC, ai sensi del D.L. 8 aprile 2020, n. 23. Tali operazioni hanno rinegoziato finanziamenti a medio termine già presenti. Le moratorie in linea capitale ed interessi attivate nel 2020 sulla generalità degli altri finanziamenti in essere sono cessate al 30.06.21 in linea interessi ed al 31.12.21 anche in linea capitale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali verso terzi, iscritti alla voce D.7 per euro 3.957.186, è stata effettuata al valore nominale. Lo stesso criterio è stato adottato per i debiti commerciali verso le imprese controllate (D.9 per EURO 1.753.219).

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Al 31.12.21 riportano un saldo di Euro 461.126.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Spese maturate liquidazione stipendi	306.113
Debiti v/previdenza complementare	49.784
Debiti c/ferie non godute	597.755
Debiti per imposta sost. Riv. L.104/20	40.000
Altro	72.292
Totale altri debiti	1.065.944

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 16.483.854

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	8.663.504	(907.565)	7.755.939	517.042	7.238.897
Debiti verso altri finanziatori	200.989	297.828	498.817	68.917	429.900
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.809.652	1.147.534	3.957.186	3.957.186	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.339.050	(585.831)	1.753.219	1.753.219	-
Debiti verso imprese collegate	121.627	(121.627)	-	-	-
Debiti verso controllanti	1.232.500	(510.000)	722.500	-	722.500
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	146.082	315.044	461.126	461.126	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	288.068	(18.945)	269.123	269.123	-
Altri debiti	911.039	154.905	1.065.944	1.065.944	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	16.712.511	(228.657)	16.483.854	8.092.557	8.391.297

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., riportiamo nella tabella seguente la ripartizione per aree geografiche dei debiti:

AREA GEOGRAFICA	ITALIA	EUROPA	ALTRI	Totali
Debiti verso banche				
Esigibili entro l'esercizio succ.	517.042	-	-	517.042
Esigibili oltre l'esercizio succ.	7.238.897	-	-	7.238.897
Debiti v/altri finanziatori	498.817	-	-	498.817
Debiti v/fornitori	3.749.223	197.960	10.003	3.957.186
Debiti v/imprese controllate	-	1.800.032	(46.813)	1.753.219
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	-
Debiti v/imprese controllanti	-	722.500	-	722.500
Debiti tributari	461.126	-	-	461.126
Debiti verso istituti di prev./sic.soc.	269.123	-	-	269.123
Altri debiti	1.065.944	-	-	1.065.944
TOTALE	13.800.172	2.720.492	(36.810)	16.483.854

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 366.244

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	47.285	243.128	290.413
Risconti passivi	7.645	68.186	75.831
Totale ratei e risconti passivi	54.930	311.314	366.244

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2021	31/12/2020
---------------	------------	------------

Ratei passivi su assicurazioni	14.924	5.434
Ratei passivi su interessi passivi e oneri	5.419	6.176
Ratei passivi su consulenze	853	-
Ratei passivi L.160/19 e L.178/20	-	23.225
Ratei passivi Interessi moratorie 2020	10.293	10.520
Ratei passivi su provvigioni	0	0
Ratei passivi su spese di telefonia	1.224	-
Ratei passivi su Contributo SIMEST	250.291	-
Ratei passivi su manut. rip. generiche	1.787	
Ratei passivi su altri servizi	5.622	1.930
Totale	290.413	47.285

Risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020
Risconti passivi su merci c/vendite	-	7.645
Risconti passivi L.160/19 e L.178/20	75.831	
Totale	75.831	7.645

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio successivo	Importo oltre l'esercizio successivo	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	74.935	168.145	37.040
Ratei passivi interessi moratorie 2020	4.206	6.087	
Risconti passivi	13.741	41.959	20.131

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 compongono il Conto economico.

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Tra le poste comprese nella voce A.5) si dà evidenza dell'importo di Euro 998.483 relativo alle Royalties fatturate alle società controllate Turche.

Vendite per attività ed area geografica

Di seguito si forniscono due tabelle relative alla voce A1 per categoria di attività ed area geografica:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite primo montaggio auto	790.474
Vendite ricambi	10.803.716
Vendite settore agricolo	14.837.643
Vendite settore industriale varie	667.916
Vendite Intercompany	3.146.302
TOTALE	30.246.051
Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	10.483.646
Europa	18.700.675
Mondo	1.061.730
TOTALE	30.246.051

Costi della produzione

Descrizione			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			16.117.339
	Acquisti materie prime	8.856.435	
	Acquisti prodotti finiti	6.324.516	
	Imballi	815.729	
	Materiali di consumo	120.659	
Per servizi			6.177.915
	Manutenzioni e riparazioni	523.235	
	Conto lavoro	1.153.602	
	Manodopera prestata da terzi	1.061.733	
	Consulenze	534.453	
	Provvigioni	284.097	
	Spese trasporto acq/vend	663.075	
	Erogazione Buoni Pasto	200.811	
	Altri	1.756.909	
Per godimento beni di terzi			603.249
	Affitti	505.779	
	Noleggi	72.585	
	Leasing	24.885	
Per il personale			6.391.840
	Salari e stipendi	4.234.660	
	Oneri sociali	1.695.369	
	Trattamento di fine rapporto	327.105	
	Altri costi	134.706	

Ammortamenti e svalutazioni			908.338
	Amm.to immob. immateriali	421.632	
	Amm.to immob. materiali	461.148	
	Svalutazione dei crediti	25.558	
Variazione rimanenze mat. prime, sussid., etc.			(412.135)
Accantonamenti per rischi			148.570
Oneri diversi di gestione			303.454
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			30.238.570

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto Economico per euro 22.504

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	2.397	16.246
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	(24.343)	(5.641)
Utili "presunti" da valutazione	39	3.720
Perdite "presunte" da valutazione	(597)	(170)
Totale utili e perdite su cambi	(22.504)	14.155

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico, contrariamente al principio seguito nell'esercizio 2020, non sono stati rilevati i proventi derivanti da partecipazioni in società, joint venture e consorzi, iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante. L'importo dei dividendi percepiti nel 2021 ha trovato manifestazione numeraria direttamente all'interno della voce "Rivalutazione delle partecipazioni" D 18 a.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Interessi passivi su Conti bancari ordinari a breve	1.667	21.810
Interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo	63.921	65.004
Commissioni bancarie su affidamenti, disponibilità ed intermediazione	28.856	31.128
Differenziali negativi su IRS	21.730	-
Arrotondamenti	71	4
Altri interessi passivi	-	213
TOTALE	116.245	118.159

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società ha proceduto ad effettuare svalutazioni e rivalutazioni di valore relativamente alle Partecipazioni in imprese controllate. Sono state effettuate rivalutazioni per Euro 8.179.142 e svalutazioni per Euro 691.641 con un saldo positivo di Euro 7.487.501

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2021, a fronte del mutato criterio di valutazione della partecipazione in imprese controllate/collegate, si dà evidenza che tali rettifiche trovano posto nel Conto Economico alla voce D18a per le Rivalutazioni pari ad Euro 8.179.142 ed alla voce D19a per le Svalutazioni pari ad Euro 691.641.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte differite passive iscritte a Conto Economico sono relative al trattamento fiscale differito delle plusvalenze 2018 rinviate a tassazione e sono pari ad Euro -35.874 e sono iscritte alla voce E20. Tali imposte rappresentano 1/4 delle imposte differite calcolate sulla plusvalenza rinviate a tassazione nel 2018 per un totale di Euro 143.497,20 e fiscalmente rateizzate in nei quattro anni successivi. E' stata fiscalmente rateizzata la plusvalenza generata dalla cessione immobiliare realizzata nel 2018.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziati in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;
- con riguardo agli strumenti finanziari (azioni e obbligazioni), si è applicato l'art. 44 del T.U.I.R., indipendentemente dalla qualificazione e dalla classificazione adottata in bilancio; inoltre non hanno avuto rilevanza fiscale gli interessi figurativi sui finanziamenti infruttiferi (o gli interessi a tassi significativamente diversi da quelli di mercato) concessi a (o ricevuti da) società controllate/controllanti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, imputati, rispettivamente, ad incremento del costo della partecipazione o in una riserva;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il carico fiscale 2021 relativo ad IRES ed IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2021, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Riconciliazione onere fiscale Ires teorico ed effettivo	Imponibile	% Ires	IRES
UTILE LORDO CIVILISTICO	8.793.497	24%	
Differenze permanenti in aumento	3.978.899	24%	
Differenze temporanee in aumento	4.317	24%	
Differenze permanenti in diminuzione	(11.062.005)	24%	
Differenze temporanee in diminuzione	(209)	24%	
UTILE FISCALE SOGGETTO A TASSAZIONE IRES 24%	1.714.499	24%	
Detrazione per risparmio energetico			(2.607)
IRES iscritta in conto economico			408.873

Riconciliazione onere fiscale Irap teorico ed effettivo	Composizione Imponibile	Imponibile	% Irap	IRAP
Differenza tra valori e costi della produzione		1.439.136	3,90%	
Costi non rilevati ai fini IRAP		8.059.057	3,90%	
. svalutazione attivo circolante	100.000			
. costi del personale	6.391.840			
. altri costi	1.567.217			
Deduzione INAIL, cuneo fiscale, dipendenti R&S, disabili		(6.275.461)	3,90%	
Credito d'Imposta R&S 2020				
Contributo conto impianti e contributo a fondo perduto		(33.813)	3,90%	
IRES iscritta in conto economico				
Differenze permanenti in aumento				-

Differenze temporanee in aumento				-
Differenze permanenti in diminuzione				-
Differenze temporanee in diminuzione				-
Imponibile fiscale ed IRAP di competenza		3.188.919	3,90%	124.368

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli interventi governativi di aiuto alle imprese per fronteggiare la crisi dovuta alla pandemia COVID-19 si dà evidenza degli strumenti attivati dalla società:

Descrizione	Ente concedente	Importo 2021
Contributo SIMEST a fondo perduto –Fiere Estere	SIMEST	2.206
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	17.759
Contributo SIMEST a fondo perduto – Temporary Export Manager	SIMEST	94

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	2021	2020
Dirigenti	0	0
Quadri	5	4
Impiegati	39	41
Operai	98	100
Totale Dipendenti	142	145

Si precisa che nel corso del 2021 si sono verificate n. 7 cessazioni e n. 8 assunzioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, revisori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci	Revisori
COMPENSI	464.500	16.754	45.300
Anticipazioni	0		0
Crediti	0		0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0		0

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con decorrenza 11 novembre 2021, si è quotata al mercato EGM. La quotazione è avvenuta mediante aumento di Capitale Sociale, che ha portato alla sottoscrizione di 1.153.728 nuove azioni sottoscritte al valore di Euro 13,00 e del valore nominale di Euro 0,10. Tale aumento si è tradotto a livello di Patrimonio Netto in un aumento del Capitale Sociale di Euro 115.372,80 e con l'iscrizione di una riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 14.883.091,20.

Ad oggi quindi il Capitale Sociale ammonta ad Euro 615.372,80 composto da 6.153.728 azioni dal valore nominale di Euro 0,10.

A puro titolo informativo si evidenzia che il 29 marzo 2022 il titolo azionario ha chiuso le contrattazioni di borsa con un valore di 17,70.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 18, c.c. si notifica che la società capogruppo COFLE SPA, in concomitanza con l'aumento di Capitale e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana ha emesso contestualmente no. 345.000 warrants destinati ai nuovi soci e no. 33.500 warrants destinati a amministratori/dipendenti/collaboratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni per fidejussioni bancarie rilasciate a favore di impresa controllata per Euro 700.000, a favore di impresa collegata per Euro 533.400 e debiti impliciti per contratti di leasing a scadere per Euro 58.185.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- altre società;

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione	Effetti patrimoniali	Effetti economici	Incidenza percentuale su voce di bilancio	Modalità di determinazione
ZHUJI COFLE	Controllata	59	Export				Nominale
COFLE TK	Controllata	7.113.608	Imp/Exp				Nominale
TABO OTOM.	Controllata	5.647.622	Imp/Exp				Nominale
COFLE TAYLOR	Controllata	210.373	Imp/Exp				Nominale
COFLE DO BRASIL	Controllata	41.966	Imp/Exp				Nominale
VALDIPORTO SRL	Collegata	486.325	Locazioni				Nominale
INNOVATION TECHNOLOGY GROUP	Collegata	12.763	Consulenza R&S				Nominale

BENEDETTI & CO. SRL		276.669	Consulenza Aziendale				Nominale
ZEFIRO SRL		500	Acquisto beni				Nominale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

La crisi Russo-Ucraina scoppiata il 24 febbraio 2022 al momento non sta avendo significative ripercussioni sulla normale attività aziendale.

Le sanzioni imposte a Russia e Bielorussia non dovrebbero avere ripercussioni sul business del settore OEM macchine agricole. Potrebbero esserci riflessi indiretti sul settore ricambi Aftermarket. Il mercato Aftermarket dei paesi dell'Est (area UE) è da noi ben presidiato sebbene non includa direttamente la Russia e, solo per un cliente, la Bielorussia. Quindi, sebbene il ns. prodotto non sia ovviamente sotto embargo, potremmo aspettarci qualche effetto negativo indiretto da parte di alcuni ns. clienti dell'Est che avessero tra i loro clienti soggetti che risiedono nei paesi Ex-Urss.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 si dà rilievo dell'esistenza di un unico strumento finanziario derivato passivo. Trattasi di un contratto di copertura tassi stipulato nel 2020 e che alla data del 31.12.21 presenta un valore nozionale negativo pari ad Euro 23.605,00..

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex. Art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Nel patrimonio netto osi evidenzia la presenza di una Riserva Utili non distribuibili di Euro 3.314.867.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	494.930
Riserva da rivalutazione L. 104/2020	1.940.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 8.296.130 come segue:

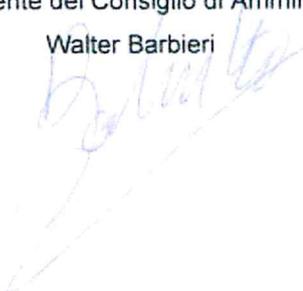
- Euro 2.030.730,24 mediante un pagamento dividendo per azione pari a Euro 0,33 cad.
- Euro 23.075,00 a Riserva Legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.;

- Euro 6.242.324,76 a Riserva di utili.

Trezzo sull'Adda, 30 Marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Walter Barbieri



Il sottoscritto Walter Barbieri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Gruppo, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, a i sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

COFLE S.P.A.

Sede in TREZZO SULL'ADDA, VIA DEL GHEZZO 54

Capitale sociale Euro 615.372,80

interamente versato

Cod.Fiscale - Nr. Reg. Imp. 05086630158

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO

Nr. R.E.A. 1145178

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2021

Sigg. Azionisti,

l'esercizio trascorso si è chiuso con un utile lordo pari a € 8.793.497 che, al netto del carico fiscale di competenza di € 497.367 (€ 408.873 per Ires, € 124.368 per Irap, € -35.874 per Imposte Anticipate) ha generato un utile netto di € 8.296.130.

Il reddito fiscale imponibile, in virtù delle riprese e deduzioni effettuate, è stato invece di € 1.714.499.

Nell'esercizio 2021 la società ha registrato un fatturato di Euro 30.246.051 con un forte incremento rispetto all'esercizio precedente e sfondando per la prima volta la barriera dei 30 milioni di Euro. L'incremento è stato pari al 37,26%. Tale incremento è stato dovuto solo in parte al recupero legato ancora agli effetti della ripresa post-pandemica ma in buona misura è stato conseguito grazie ad una più ampia gamma di prodotti offerti alla clientela, soprattutto nel settore macchine agricole OEM, settore tra l'altro ove si riescono ad inserire nuovi prodotti a più alto valore aggiunto. Il fatturato è il risultato di una costante domanda che si è mantenuta elevata per tutto il corso dell'anno. Anche le previsioni di Budget sono state così ampiamente superate.

Il permanere durante l'anno 2021 di una serie di limitazioni dovute alla pandemia COVID 19 non ha avuto riflessi sull'attività aziendale. Già nella seconda metà del 2020 i processi produttivi erano stati riorganizzati a turni per consentire sia l'aumento del personale in produzione, sia il rispetto del distanziamento all'interno dei reparti.

Per il 2021 l'analisi del fatturato scomposta tra i due macro-settori aziendali, ovvero il settore ricambi auto Aftermarket ed il settore macchine agricole OEM, ha fatto registrare andamenti diseguali come era già emerso durante l'analisi dei dati della semestrale. Il settore ricambi auto "Aftermarket" ha fatto registrare un aumento comunque soddisfacente pari al 19,49%. Il progresso di questo settore è stato però in parte oscurato dal forte incremento che si è registrato nel settore macchine agricole "OEM" dove si è fatto registrare un aumento del 48,55%.

Il forte incremento del settore macchine agricole "OEM" è stato trainato ovviamente dall'aumento della produzione di trattori registrata nel 2021. Questo aumento ha interessato in misura più o meno eguale tutti le Aziende nostre clienti, sia per quanto riguarda le forniture verso i siti italiani che i plessi produttivi esteri. Ad esso va aggiunto anche il progressivo e costante cambiamento del mix di prodotti forniti e che vedono i semplici cavi flessibili lasciare sempre più posto a forniture di sistemi di trasmissione del comando meccanico più complessi e che includono, oltre ai cavi, leve, joystick, pedali ecc.

Si conferma la vocazione all'esportazione dell'Azienda che anche nel 2021 ha fatto registrare una percentuale di fatturato all'esportazione pari al 65% (68% nel 2020).

I principali mercati del settore OEM macchine agricole nel 2021 sono sempre rappresentati, oltre che dall'Italia, da Francia, Regno Unito e Germania.

I principali mercati di sbocco per le vendite Aftermarket autovetture sono sempre rappresentati da Germania, Regno Unito, dai Paesi dell'Est nel loro insieme, con in testa la Polonia.

Da questo punto di vista non si riscontrano scostamenti o riposizionamenti rispetto agli ultimi 5 anni.

Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo di prodotti e mercati procede, per il settore Aftermarket, l'attività di sviluppo ed ampliamento della gamma "tubi freno" e della gamma "cavi cambio" che, nel 2021, ha cominciato a tradursi anche in quote di fatturato che possiamo definire, seppur non importanti, non trascurabili. Costante poi l'attività di sviluppo ed aggiornamento del catalogo ricambi Aftermarket che ogni anno accoglie mediamente una gamma di ca. 200 nuovi prodotti sviluppati parallelamente ai nuovi modelli introdotti sul mercato europeo dell'auto.

Continua lo sviluppo e lo studio delle nuove applicazioni per la produzione, sia per il mercato autovetture Aftermarket che per il Settore Agricolo OEM, del cosiddetto EPB (Electric Park Brake). Questo prodotto, con la medesima funzione ma sviluppato separatamente per i due diversi tipi di mercato ed applicazione, abbina la meccanica all'elettronica e rappresenta una delle sfide tecnico-progettuali che COFLE sta ancora portando avanti al Suo interno e con il concorso di studi tecnici specializzati esterni.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2022.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Si conferma il mantenimento per il 2022 della certificazione qualità ISO 9001:2008 e della certificazione ambientale ISO 14001:2004. Viene confermato l'avvio dei piani di lavoro ed organizzati per giungere all'ottenimento della certificazione IATF prevista entro la fine del 2023. La certificazione IATF al momento non è un requisito imposto dai ns. clienti primari ma l'Azienda è consapevole che esso possa costituire un importante tassello per rimanere sempre al passo coi tempi, migliorando sia gli standard qualitativi dei prodotti e dei servizi offerti, cercando di anticipare gli standard che senz'altro il mercato richiederà nel prossimo futuro.

La Società ha poi sostenuto per il terzo anno l'Audit di processo industriale denominato WCM.

Questa metodologia viene sviluppata in collaborazione con un ns. primario cliente OEM che ci affianca con funzioni di tutor. Nel corso del 2022 gli standard acquisiti secondo la metodologia WCM verranno costantemente monitorati essendo ormai divenuti una "routine" aziendale. Il progetto WCM è oggetto di revisione procedurale da parte del Tutor esterno.

Come già esposto nelle passate relazioni si ricorda che, a partire dall'esercizio 2019, l'Azienda ha deciso di sottoporre i propri bilanci a certificazione nominando a tal scopo, in data 04.11.2019, la società di revisione BDO ITALIA S.p.A.

Questa attività di revisione iniziata nel 2019 venne considerata opportuna in quanto propedeutica ai prospettati sviluppi aziendali che consideravano, tra le varie opzioni, anche l'accesso diretto al Mercato dei Capitali. Come già anticipato nella Relazione semestrale, questo processo si è alla fine concretizzato con la quotazione di una parte del Capitale (21,6%) al mercato EGM (ex AIM). L'inizio delle contrattazioni è avvenuto l'11 Novembre 2021. Il processo di quotazione ha visto coinvolti diversi soggetti ed è stato diretto e coordinato dal Nomad BANCA PROFILO, da BDO per

la certificazione di Bilancio e rilascio di Due Diligences e KID, dallo Studio Legale Grimaldi per la cura degli aspetti legali e civilistici, da Thymos Consulting in qualità di Adviser finanziario, Tutti questi soggetti, con il concorso di altri Studi Professionali, hanno con successo concorso nella preparazione della candidatura alla quotazione che è stata poi ammessa da Borsa Italiana.

Il processo di quotazione è inutile dirlo rappresenta un “prima” e un “dopo” nella storia cinquantenaria di COFLE e la Proprietà storica di COFLE ha deciso di fare questo passo affinché il futuro e le sue sfide possano essere affrontate partendo da una base di maggior solidità strutturale.

Come consuetudine si evidenziano nella tabella seguente alcuni dati significativi di bilancio, riclassificati e rapportati ai dati del 2020 e 2019.

STATO PATRIMONIALE - Pertinenza Gestionale			
ATTIVO	2021	2020	2019
Crediti V/ clienti	6.655.899	6.023.165	5.475.312
Crediti V/ controllate	872.531	1.197.219	1.337.185
Magazzino	5.169.092	4.590.951	4.356.768
Altri crediti	556.480	1.249.887	950.061
ATTIVITA' CORRENTI	13.254.002	13.061.222	12.119.326
Immobilizzazioni immateriali	3.094.970	2.097.169	154.045
Immobilizzazioni materiali	2.136.756	1.419.945	1.518.839
Immobilizzazioni finanziarie	10.093.271	8.870.465	6.541.371
Ratei e risconti	139.551	141.466	120.030
Cassa/banche	14.358.313	1.428.530	276.479
ATTIVITA' NON CORRENTI	29.822.861	13.957.575	8.610.764
TOTALE	43.076.863	27.018.797	20.730.090

PASSIVO	2021	2020	2019
Debiti v/fornitori	3.957.186	2.809.652	2.489.299
Debiti c/controllate	1.753.219	2.339.050	2.053.922
Fondo T.F.R.	630.227	635.375	656.282
Debiti v/Ist. Previdenziali	269.123	288.068	289.385
Altri debiti	2.307.170	2.490.155	1.339.571
PASSIVITA' CORRENTI	8.916.925	8.562.300	6.828.459
Debiti v/Banche	517.042	463.776	3.182.128
Debiti a M/L termine	7.668.797	8.400.717	4.589.509
Debiti Tributarî	461.126	146.082	-61.725
Ratei e risconti	366.244	54.930	158.818
PASSIVITA' NON CORRENTI	9.013.209	9.065.505	7.868.730
Capitale Sociale	615.373	500.000	500.000
Riserve	15.236.977	1.062.596	1.183.991
Utili esercizi precedenti	998.249	4.348.910	3.817.609
Utile d'esercizio	8.296.130	3.479.486	531.301
PATRIMONIO NETTO	25.146.729	9.390.992	6.032.901
TOTALE	43.076.863	27.018.797	20.730.090

CONTO ECONOMICO - Secondo CDV-Costo del venduto			
	2021	2020	2019
RICAVI	31.438.891	22.914.459	25.122.484
Costo del Venduto:	-28.497.292	-21.402.220	-23.559.594
<i>Acquisti</i>	16.117.339	11.257.833	11.913.683
<i>Costo del Lavoro</i>	6.391.840	5.732.601	6.210.492
<i>Servizi</i>	6.177.915	4.213.913	4.545.609
<i>Ammortamenti materiali</i>	461.148	431.668	442.951
<i>Delta magazzino</i>	- 650.950	- 233.795	446.859
<i>Somma algebrica</i>	28.497.292	21.402.220	23.559.594
RISULTATO LORDO	2.941.599	1.512.239	1.562.890
Oneri diversi	452.024	512.304	555.459
Costi per godimento beni di terzi	603.249	576.738	577.287
Ammortamenti immateriali	421.632	95.505	118.704
Svalutazione crediti	25.558	0	0
REDDITO OPERATIVO	1.439.136	327.692	311.440
Interessi/proventi finanziari	133.140	-443.685	-224.497
Proventi/oneri straordinari	-7.487.501	-2.831.598	-93.403
Altri proventi			
REDDITO ANTE IMPOSTE	8.793.497	3.602.975	629.340
Imposte	497.367	123.489	98.039
REDDITO NETTO	8.296.130	3.479.486	531.301

Si forniscono inoltre di seguito, a completamento della ns. esposizione, alcuni indici di bilancio (ricavati dalle precedenti riclassificazioni) utili per una più puntuale comprensione della situazione aziendale:

INDICI E PARAMETRI VARI DI BILANCIO			
	2021	2020	2019
CASH FLOW (Autofin. Lordo)	2.347.474	854.865	873.095
Reddito operativo+ammort+accant.			
C C N (Capitale Circolante Netto)	4.337.077	4.498.922	5.398.490
Differenza fra attività correnti e passività correnti (working capital)			
AC/FATTURATO	42,16%	57,00%	48,24%
Attività correnti in rapporto al fatturato			
AF/FATTURATO	94,86%	60,91%	34,28%
Attività fisse in rapporto al fatturato			
MT / MT + MP	41,62%	65,24%	70,90%
Ricorso al capitale di terzi			
RO / OF	10,81	0,74	1,39
Reddito operativo sugli oneri finanziari			
OF / MOL	4,53%	29,34%	14,36%
Incidenza degli oneri finanziari sul risultato lordo			
RO / CIO = ROI	3,34%	1,21%	1,50%
Redditività degli investimenti			
RN / MP = ROE	32,99%	37,05%	8,81%
Redditività dei mezzi propri			
RO / FATT. = ROS	4,58%	1,43%	1,24%
Redditività delle vendite			

Di seguito alcuni commenti:

- ROI = è utile a capire la profittabilità degli investimenti societari visto che mette in relazione il risultato operativo con il capitale investito netto operativo. L'indice calcolato per

il 2020, sebbene inferiore a quelli del biennio precedente, si mantiene comunque leggermente al di sopra del costo del denaro che è di norma considerato il livello minimo di paragone.

- ROE = indica la redditività del Patrimonio Netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'Azienda. Il dato 2020 del 37,05% è da considerarsi non significativo essendo stato influenzato da poste non strettamente correlate alla gestione corrente.
- ROS = mette in relazione la redditività operativa e i ricavi. Quindi non esprime altro che la profittabilità operativa dell'azienda in relazione alle vendite effettuate in un lasso di tempo predefinito. Come si vede il dato 2020 è linea con l'esercizio precedente.

Politiche di gestione dei rischi

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo a un'obbligazione; detto rischio per l'Azienda è identificato con riguardo, in particolare, ai crediti commerciali. In tal senso si sottolinea che le controparti con le quali l'Azienda ha rapporti commerciali sono principalmente primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato. Il contesto macroeconomico attuale ha reso sempre più importante il continuo monitoraggio del credito, per cercare di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento; l'Azienda consapevolmente sta agendo di conseguenza tenendo costantemente sotto controllo l'area clienti.

Rischio di liquidità

Tale rischio si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività dell'Azienda; per minimizzarlo, l'area amministrativa-finanziaria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine e a medio-lungo termine.

Rischio di mercato

Gestione del rischio dei tassi d'interesse

L'indebitamento finanziario è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. L'area amministrativa-finanziaria monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di

modifica della struttura dell'indebitamento finanziario. L'esperienza degli esercizi precedenti e le previsioni per il futuro ci indicano che la linea seguita è positiva.

Gestione del rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, la Società è esposta al rischio di cambio unicamente per le forniture provenienti dal Far East che sono regolate in USD ed anche in CNY.

Rischi operativi

La Società è esposta alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime e commodities. Nel corso del 2021 non sono state poste in essere specifiche operazioni di copertura. Questo rischio è mitigato dal fatto che significative variazioni dei prezzi vengono rinegoziate con i clienti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Passando alla trattazione degli avvenimenti di questo primo scorcio di 2022 l'attività della società procede in modo regolare e senza limitazioni. Continua il trend positivo della domanda soprattutto per merito del settore macchine agricole OEM. Ovviamente in questo primo trimestre ha fatto irruzione, del tutto inaspettata, la crisi Ucraina e le conseguenti sanzioni imposte a Russia e Bielorussia.

Al momento attuale è ancora prematuro tirare delle conclusioni sulle eventuali ripercussioni che tale crisi potrà apportare al nostro business. Se tendiamo ad escludere problemi di sorta nel mercato macchine agricole OEM ci potrebbero essere degli effetti, seppur indiretti, nel settore ricambi auto AFTERMARKET. Come detto in precedenza il mercato dei paesi dell'Est (area UE) è da noi ben presidiato sebbene non includa direttamente la Russia e, solo per un cliente, la Bielorussia. Quindi, sebbene il ns. prodotto non sia ovviamente sotto embargo, potremmo aspettarci qualche effetto negativo indiretto da parte di alcuni ns. clienti dell'Est che avessero tra i loro clienti soggetti che risiedono nei paesi Ex-Urss.

Quanto sopra viene esposto in via cautelativa non essendoci al momento evidenze di cause negative veicolate dal conflitto in corso.

Dal punto di vista finanziario si ricorda che l'Azienda aveva già nel corso del 2020 riallocato praticamente tutto il debito a breve termine sul medio/lungo sfruttando sia le moratorie previste dai vari Decreti governativi di sostegno sia accendendo nuovi finanziamenti a 72 mesi per un totale di Euro 6,25 milioni e garantiti da MCC. Nel corso del 2021 sono venute gradualmente meno le moratorie per scomparire del tutto al 31.12.2021.

La Società aveva anche attivato già a fine 2020 gli aiuti alla Patrimonializzazione gestiti da Simest. La pratica si è perfezionata a Luglio 2021 con un introito di Euro 600.000 di cui Euro 240.000 a fondo perduto.

Ovviamente l'Azienda ha beneficiato dell'introito conseguente la quotazione in Borsa. La raccolta lorda è stata di 15 milioni di Euro. I costi e le commissioni pagate e connesse all'operazione sono ammontati a 1,3 milioni di Euro. Con l'acquisizione di questa liquidità aggiuntiva la Società intende

promuovere il suo sviluppo considerando anche operazioni di M&A con società complementari al Suo settore o in grado di creare sinergie ed economie di scala con la propria produzione.

A completamento della presente relazione si specifica che la società a tutt'oggi, oltre alla sede legale, amministrativa e produttiva di via del Ghezzo, 54 a Trezzo S/Adda, opera anche con le seguenti unità locali:

- Pozzo d'Adda (Mi) - Via del Lavoro, 1 (Magazzino AM e Magazzino OEM),

In ottemperanza a quanto contenuto nell'art. 2428 C.C. si dichiara che la COFLE S.p.A. possiede quote di partecipazione nelle seguenti società:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - TABO OTOMOTIV A.S. /Turchia
(acquisto/vendita componenti e prodotti finiti) | -Azienda manifatturiera, quota 80% |
| - COFLE TK OTOMOTIV A.S./Turchia
(acquisto/vendita componenti e prodotti finiti) | -Azienda manifatturiera, quota 91,92% |
| - ZHUJI COFLE/Cina
(al momento nessun scambio commerciale) | -JV manifatturiera, quota 51% |
| - COFLE DO BRASIL Ltda./Brasile
(vendita componenti e prodotti finiti) | -JV manifatturiera, quota 100,00% |
| - COFLE TAYLOR INDIA Ltd/India
(acquisto prodotti finiti e vendita componenti) | -JV manifatturiera, quota 75,83% |
| - INN. TECH. GROUP S.R.L.
(studio e sviluppo nuovi prodotti) | -Società di R&S, quota 20% |

Rispetto allo scorso anno non compare più la partecipazione dal 5% in Valdiporto Srl a seguito della cessione effettuata in data 4 Novembre 2021. La quota è stata ri-comprata dagli altri soci di Valdiporto Srl.

E' in essere un rapporto con la società controllante VALFIN S.R.L., costituita il 7 Maggio 2020, la cui compagine sociale riprende quella che controllava direttamente COFLE S.P.A. fino a quel momento. Valfin Srl è detenuta al 70% da FINAN.CO S.R.L. 70% e al 30% dalla Sig.ra Alessandra Barbieri. La società Valfin Srl, che prima della quotazione, era il socio unico di COFLE S.P.A. con il 100% delle azioni, oggi, post quotazione, è ancora socio di maggioranza assoluta con il 78,4%.

In fede.

Trezzo Sull'Adda, 30.03.2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Barbieri Walter

Ai soci di Cofle s.p.A.

Relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021
ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile

Signori soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la nostra relazione emessa ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile che riferisce sull'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Come Vi è noto al collegio sindacale della Vostra società spettano le funzioni di vigilanza e controllo indicate dall'art. 2403 comma 1 del codice civile, mentre la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 ter, è stata attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A.

L'azienda dall'undici novembre 2021 è stata ammessa alle quotazioni della Borsa valori di Milano sull'Euronext growth Milan; a seguito di questo evento il presidente del collegio sindacale in carica ha rassegnato le dimissioni ed è entrato in carica un nuovo sindaco.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il bilancio al 31 dicembre 2021 ci è stato consegnato dal Consiglio di amministrazione nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 2429 del codice civile e presenta un utile d'esercizio di euro 8.296.130.

Con il bilancio d'esercizio trovate la relazione sulla gestione ed in allegato il rendiconto finanziario, il bilancio consolidato del gruppo e la relazione sulla gestione del gruppo, le relazioni della società di revisione legale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto sociale e dei regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello svolgimento di questa attività abbiamo:

- Partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di riferimento che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle legge, allo statuto sociale ed ai regolamenti e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo, nel corso delle riunioni svolte, le informazioni sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene in particolare le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alle legge, allo statuto sociale ed ai regolamenti e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o dall'organo amministrativo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare;
- Non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o con parti correlate; queste ultime sono state realizzate nel rispetto della procedura prevista dal relativo regolamento e sono indicate nella nota integrativa al bilancio; le operazioni con società del gruppo riguardano quasi esclusivamente rapporti commerciali di natura ordinaria relative ad acquisti o vendite di beni e servizi (royalties) forniti sia dalla capogruppo alle controllate che viceversa.
Le operazioni con parti correlate sono state realizzate nel rispetto della procedura prevista dal regolamento OPC (regolamento 17221 del 2010) così come modificato dalla delibera Consob n. 21624 del 1° dicembre 2020;
- Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati o elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Non abbiamo ricevuto denunce ex articolo 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi;
- Non abbiamo rilasciato pareri all'azienda, ma espresso parere positivo in occasione della determinazione dei criteri per fissare i compensi ad alcuni amministratori con particolari cariche; la società incaricata della revisione legale ha ottenuto incarichi, relativi alla quotazione, per euro 85.219;
- Non abbiamo rilevato nel corso della nostra attività di vigilanza omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Osservazioni sul bilancio d'esercizio



Sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la sua struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- l'organo amministrativo non ha iscritto in bilancio costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo o avviamento per i quali serve l'attestazione del collegio sindacale;
- il bilancio è conforme alla rappresentazione dei fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento della nostra funzione;
- la formazione del bilancio è avvenuta applicando i criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile e dalle altre norme del codice civile; facendo ricorso ove necessario ai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo italiano di contabilità (OIC);

Eventi straordinari dopo la data di chiusura dell'esercizio

Il collegio sindacale ha ottenuto alcune informazioni sull'andamento della gestione aziendale dopo i recenti e gravi avvenimenti in corso nell'est europeo. Dall'analisi di queste informazioni non vi sono attualmente segnali che possano incidere significativamente sul prossimo andamento dell'attività. Troverete nella nota integrativa alcuni riferimenti riguardanti questo argomento.

La pandemia, che da tempo sta infestando costantemente ogni attività e continua tuttora, è stata ed è rigorosamente gestita dall'azienda nel rispetto delle norme via via in vigore; nonostante ciò l'attività è proseguita con la normalità di questo momento. In azienda e nel gruppo non sono mai stati segnalati casi gravi.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

In allegato al bilancio troverete il bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2021. Il collegio sindacale ha svolto alcune attività di controllo sul bilancio consolidato del gruppo Cofle, in quanto l'incarico della revisione legale è stata attribuita alla società di revisione BDO S.p.A., la cui relazione trovate in allegato ai documenti del bilancio.

Il collegio sindacale ha verificato la composizione del gruppo, i rapporti di partecipazione al fine di definire l'area di consolidamento, ha esaminato i principi di consolidamento adottati ed i criteri di formazione del bilancio consolidato. A tale proposito non abbiamo osservazioni da evidenziare.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, non rilevando motivi ostativi, esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio chiuso al 31



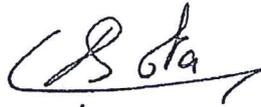
dicembre 2021, unitamente alla relazione sulla gestione, così come presentato dal consiglio di amministrazione.

In merito alla proposta del consiglio di amministrazione circa la destinazione dell'utile d'esercizio, riportata in chiusura della nota integrativa, il collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Si segnala che in data odierna, scade il mandato conferito al revisore legale, in osservanza dall'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 39 del 2010, il collegio sindacale ha fornito parere motivato ai soci sul rinnovo del revisore legale; tale documento lo troverete allegato al bilancio d'esercizio.

Milano, 13 aprile 2022

Giuseppe Rota



Arturo Carcassola



Ugo Palumbo





COFLE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Cofle S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Cofle S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2022



BDO Italia S.p.A.
Paolo Beretta
Socio